

“Stop allo sballo notturno”

La movida nel mirino dei residenti del condominio Riva Verde

UN QUARTIERE SOTTO ASSEDIO

Civitanova

“Gli ampi spazi del litorale all'altezza della Foce dell'Asola rappresentano forse un ambito extraterritoriale, sine lege, dove ognuno può fare impunemente quello che vuole per tutta la notte?”. E' quanto si sono chiesti in maniera polemica molti residenti e villeggianti del condominio Riva Verde, che conta 98 appartamenti, nel corso di una animata assemblea. Qualcuno ha pure avanzato il sospetto che forse la zona sia stata tacitamente deputata a contenere in loco le intemperanze di chi ama “vite notturne spericolate, salvaguardando così il resto delle spiagge civitanovesi”.

La Foce dell'Asola, che segna il confine tra Civitanova e Porto Potenza, può infatti sembrare un luogo decentrato rispetto ai centri cittadini, ma in realtà vi sorgono grandi condomini con centinaia di appartamenti. “A parte la sempiterna musica fino all'alba, quello che accade in spiaggia di notte non ci interessa - precisa un residente - e comprendiamo anche le esigenze dell'economia turistica, ma certi effetti “collaterali” non sono tollerabili. Ne abbiamo parlato con il sindaco Tommaso Claudio Corvatta già due volte, fin dallo scorso anno: solite promesse, ma nessun interven-



Il condominio Riva Verde tra Civitanova e Porto Potenza FOTO COGNIGNI

to. A questo punto, abbiamo la netta sensazione che il Comune di Civitanova ci abbia abbandonati. Cos'altro possiamo pensare?”.

I residenti sono davvero esasperati. “In piena notte, in particolare nei fine settimana, la statale 16 e la nostra via, con divieto di sosta, vengono invase

“Siamo alle prese con ubriachi e scene hard. Le istituzioni ci hanno lasciati soli”

da auto parcheggiate pericolosamente ovunque e, spesso, bloccano anche il nostro cancello, costringendoci all'interno. Schiamazzi, autoradio a palla, qua e là situazioni oscure. Ubriachi vaganti, o non sappiamo cos'altro, sono anche entrati nei nostri piazzali e si sono addormentati sull'erba vicino alla fontanella”. Le forze dell'ordine in più di un'occasione si sono occupate del problema, con tanto di controlli e sanzioni. Ma la situazione è davvero critica. “Veniamo lasciati soli, con i nostri figli, i nostri bambini, che

Due sabati fa una raffica di multe

I CONTROLLI

Civitanova

Due sabati fa tante lamentele al 112 dei carabinieri da parte dei residenti di condomini che si affacciano sulla foce dell'Asola. Pattuglie del Radiomobile in azione dalle 3 alle 4 del mattino per scongiurare situazioni di rischio da parte dei ragazzi che camminavano lungo la strada per riprendere le loro auto ed evitare che si ponessero alla guida giovani in stato di ebbrezza. Sanzioni, per sosta vietata, nei confronti di tutti quei 59 veicoli, posizionati anche su incroci e fermate del bus. A Fontespina cinque patenti di guida ritirate a tre ragazzi di Civitanova, a uno di Osimo e a uno di Macerata.

devono vivere quelle scene di sciatteria esistenziale e di chiara illegalità. Tra l'altro, perché la nostra zona viene lasciata al ricorrente degrado? Chi verrebbe ad abitare nei nostri appartamenti? E' impossibile immaginare quanti soggiorni estivi sono andati già persi”.

I residenti vogliono andare fino in fondo. “Ci rivolgeremo alla Procura della Repubblica. Vogliamo sapere perché le istituzioni non si fanno carico del problema. Questa zona sta rischiando di perdersi senza appello”.

► L'annuncio degli amministratori



L'asilo di Santa Maria Apparente

Rette degli asili nido Scattano gli aumenti

I SERVIZI

Civitanova

Approvata la nuova tariffazione delle rette per gli asili nido che entrerà in vigore il primo settembre. Sono previste sette fasce di reddito.

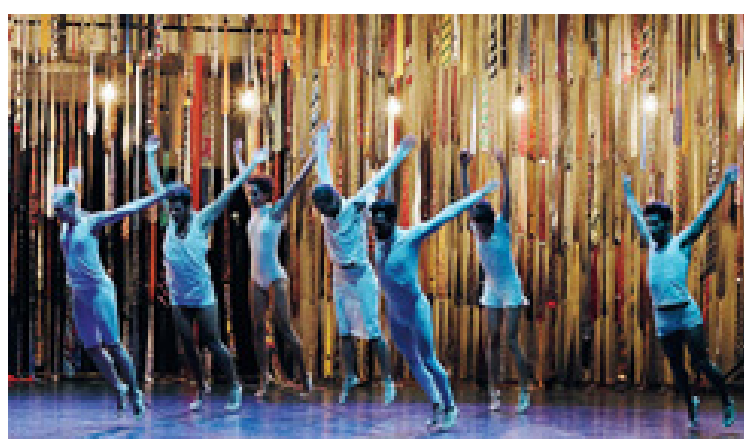
In base alla nuova tariffazione, andranno a pagare di più - secondo gli amministratori - solo i nuclei familiari con un indicatore Isee superiore a 25 mila euro. Introdotta anche la quota progressiva per ogni fascia di reddito e una riduzione del 20% per il secondo figlio. La novità è stata illustrata dagli assessori Piergiorgio Balboni (istruzione) e Dorian Mengarelli (bilancio). Per la prima fascia di reddito (Isee inferiore a 5 mila eu-

Sono state previste sette fasce di reddito. Il confronto con il passato

ro), retta invariata: 90 euro mensili. Per la seconda (da 5 mila a 7 mila), la retta varierà da 90,01 a 125 euro. In pratica, con un indicatore Isee di 6 mila euro si pagherà intorno ai 110 euro. La precedente tariffazione prevedeva 125 euro per tutti i redditi compresi nella fascia. Da 7 mila a 9 mila euro si pagherà da 125,01 a 165 euro (prima 165 euro per tutti); da 9 mila a 12 mila si va da 165,01 a 215 euro; da 12 mila a 25 mila euro, le rette vanno da 215,01 a 285 euro. Da qui in poi, gli aumenti. Nella precedente tariffazione, nessuna distinzione fra le famiglie con indicatore Isee superiore a 12 mila euro: tutte pagavano 285 euro. Ora introdotte tre fasce: da 12 mila a 25 mila euro (massimo 285 euro); da 25 mila a 45 mila euro (quota massima 350 euro) e oltre i 45 mila euro che pagheranno 400 euro. “E' un principio di equità fiscale - dicono gli assessori - per i figli di non residenti, scatterà la retta massima”.



Quattro immagini della rassegna Civitanova Danza che si è conclusa nei giorni scorsi. Tanti gli eventi



► La ventesima edizione del festival internazionale ha ottenuto un grande successo

La rassegna di danza fa il pieno

L'EVENTO

Civitanova

È stata una vera e propria festa della danza quella che ha invaso la città nei giorni scorsi per la ventesima edizione del festival internazionale Civitanova Danza dedicato al Maestro Enrico Cecchetti, originario della città marchigiana e promosso da Comune di Civitanova Marche, Teatri di Civitanova, AMAT in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, Camera di Commercio di Macerata, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Marche e Provincia di Macerata. Ad aprire la ricca giornata di eventi è stato Civitanova Danza Focus, incontro dal titolo Comunicare la danza realizzato in collaborazione con “Danza & Danza magazine”, al quale hanno partecipato Maria Luisa Buzzi, Sergio Trombetta, Antonello Andreani ed Eugenia Casini Ropa. La



giornata è proseguita con l'apprezzata esibizione delle scuole di danza della città (Accademia di Danza Swanilda, Centro Culturale del Balletto, Effort Danza, Laboratorio Danzai, Marvelous Dance, Nura Danza, Oregon Tape Crew, Scuola Danza Caterina Ricci). La full immersion nei teatri è iniziata al Teatro Cecchetti dove numerosi spettatori hanno assistito alle due prime italiane - realizzate in collaborazione con l'Ambasciata d'Israele - delle straordinarie

compagnie di Noa Shadur e Roy Assaf. Dal Cecchetti al Teatro Rossini per l'atteso debutto in prima nazionale di “Sudvirus. Il piacere di sentirsi terroni” di Roberto Zappalà, uno dei maggiori coreografi italiani dell'ultimo decennio. La conclusione di questa “festa della danza” ha visto in scena a notte fonda in un gremio Teatro Annibal Caro il marchigiano-olandese Giulio D'Anna, originario di San Benedetto ed arrivato ad essere uno dei più richiesti artisti interna-

zionali, che ha debuttato col lavoro vincitore del premio Anticorpi XI CollaborAction 2013. Lo spettacolo per otto danzatori provenienti da sette Paesi differenti - un teatro danza emozionante che orbita attorno al tema delle relazioni fallite e le loro rovine - ha visto la luce al termine di una residenza di creazione nella Città Alta presso la Foresta Imperatrice Eugenia e il Teatro Annibal Carlo nell'ambito del progetto Civitanova Casa della Danza.

► Un migliaio gli spettatori paganti



Il concerto di Malika Ayane FOTO GENTILMENTE CONCESSA DA GASPARRONI

Il saluto di Malika “Civitanova me pija vè”

IL CONCERTO

Civitanova

Poco meno di mille i biglietti staccati per la tappa civitanovese del tour di Malika Ayane. Nella suggestiva cornice dell'area portuale, con il chiaro di luna riflesso sull'acqua tra le barche, la cantante italo-marocchina si è esibita per poco meno di due ore. Tre canzoni per il bis in cui il pubblico si è alzato dalle sedie per ascoltare la suadente voce di Malika sotto il palco. “Buonasera Citanò”, il saluto con cui ha esordito sul palco, seguito da un “Citanò me pija vè”, espressione che già la cantante civitanovese Serena Abrami aveva reso nota durante la partecipazione ad X Factor. Una risposta ad uno striscione affis-

so lungo la recinzione dell'area portuale destinata allo spettacolo: “Malika ce pija vè”. Rotto il ghiaccio con le espressioni dialettali, la cantante ha iniziato a proporre il suo repertorio con brevi interruzioni dovute al cambio d'abito. Ma il forte del suo “Ritorno Tour” non è nella scenografia, pure molto curata, né su effetti speciali dal palco: protagonista assoluta è la sua voce dall'inimitabile timbro. Pieni come non mai anche i moli e le darsene del porto, dove chi non ha voluto pagare il biglietto, si è goduto il concerto il 13 agosto lo stadio ospiterà “Human Nature”, tribute live a Michael Jackson; il 18 agosto (festa di San Marone), concerto dei Matia Bazar a Civitanova Alta; il 21 agosto Don Airey in piazza XX settembre.